

## **"IL PROBLEMA AMBIENTALE: DIMENSIONI, NOVITA', COMPLESSITA'"**

**di Lucia Semeraro**

Dopo l'incontro del 24 marzo scorso, la Scuola di Formazione Socio-Politica "Don Tonino Bello" ha fatto nuovamente tappa nella Parrocchia di Santa Maria della Mercede a San Vito dei Normanni. Il 19° incontro è stato dedicato al problema ambientale ed ha toccato l'interesse di noi cittadini spesso all'oscuro di tante insidie, risorse e realtà.

Il messaggio della Scuola di Formazione Politica è molto chiaro: "bisogna imparare a partecipare informandosi in modo tale da poter dare il proprio contributo consapevole alla società senza lasciarsi trascinare".

Quello ambientale è un tema molto discusso ma richiede una conoscenza specifica per poterne parlare a ragion veduta.

Introducendo la serata il parroco Padre Ettore Ricci ha ricordato che "in questi incontri vengono trattati temi che ci acculturano..."; inoltre "non si devono interessare sempre gli altri ai nostri problemi ma dobbiamo imparare ad interessarcene anche noi". "La Parrocchia cura la persona e si interessa al bene comune".

E' seguito l'intervento del prof. Vincenzo Iaia, Coordinatore del Consiglio Pastorale Parrocchiale, che, dopo aver ringraziato il parroco ed i presenti in sala, ha presentato i tre relatori: Franco Leone, ingegnere nucleare, Danilo Urso, docente universitario e Roberto Barnaba fisico ambientale e volontario del WWF, accompagnati da Rino Spedicato Presidente dell'Associazione "Retinopera Salento".

Ha introdotto i lavori il Dott. Roberto Barnaba che ha tracciato a grandi linee il percorso evolutivo dell'educazione ambientale dei cittadini e degli operatori.

"E' fondamentale il ruolo della scuola, ma soprattutto della famiglia in cui il bambino cresce".

E' seguito l'intervento dell'Ing. Franco Leone che ha parlato dell'uso di energia rinnovabile come fonte di energia alternativa e ha sollecitato una campagna di informazione capillare sull'argomento, perché sul problema energetico si gioca il futuro della nostra umanità.

Il Prof. Danilo Urso ha parlato della confusione che si fa tra i tre fattori rischio (probabilità di eventi dannosi), inquinamento (funzione continua esistente nel dominio dei processi di produzione dell'uomo che creano pressione antropica sull'ambiente) e alterazione climatica che si ha per l'effetto di combustione degli impianti, che per il solo fatto di funzionare producono Co2.

La nostra Brindisi è stata dichiarata area ad elevato rischio ambientale.

Si pensi che la centrale di Cerano è un buco nero dell'alterazione climatica del mondo; senza dimenticare Brindisi Nord e l'impianto di Enipower.

Questo spaventoso concentrato ha contribuito a fare a pezzi lo sviluppo di Brindisi.

Anche il Prof. Urso ha invitato alla riflessione, all'informazione, alla competenza e alla mobilitazione su queste tematiche di grande attualità.

L'incontro è terminato con il saluto di Rino Spedicato che ha ricordato come sia fondamentale fare formazione non per fare teoria fine a se stessa ma per agire da cittadini attivi e consapevoli.

L'incontro di San Vito dei Normanni è il penultimo dell'anno formativo in corso.

La conclusione avverrà come di consueto ad Alessano (Le) il 24/06/2007 "sulle orme di Don Tonino Bello".

La Scuola di Formazione Politica riprenderà il suo cammino il 29/09/2007 con l'intervento del Cardinale Attilio Nicora.

Nel suo intervento Rino Spedicato ha ringraziato, infine, tutti i relatori della "Scuola" che hanno dato il loro apporto gratuitamente ed il Parroco Padre Ettore Ricci per l'accoglienza ed il calore umano.

L'appuntamento è rinviato all'anno prossimo!

LUCIA SEMERARO